

COMUNE DI VENEGONO INFERIORE
Provincia di Varese

IL REVISORE DEI CONTI DOTT. CARLO ALDO MERICO

Parere n. 14 DATA 09.07.2025	OGGETTO: Parere sulla RELAZIONE ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2025 (<i>artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000</i>)”
---------------------------------	--

L’organo di revisione, ai fini dell’espressione del proprio parere in merito alla relazione in oggetto, ha esaminato la proposta di deliberazione riguardante l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 e alle conseguenti variazioni, in ossequio alle disposizioni contenute:

- nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- nel D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- nello statuto e nel regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed in particolare quanto prescritto dall’articolo 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede :
 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

Al fine di monitorare l’andamento completo della gestione mantenendo l’equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all’andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell’accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs.118/2011, punto 4.2, lettera g).

Prende in esame la Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica stato di attuazione dei programmi , così come da proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con cui:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, senza necessità di correttivi;
- viene relazionato dettagliatamente lo stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2025-2027;
- viene dato atto dell'assenza di debiti fuori bilancio come da dichiarazioni agli atti d'ufficio dei responsabili dei vari settori;

Considerato che, ai fini dell'asestamento generale del bilancio di previsione:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) vengono apportate variazioni di asestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024/2026. di seguito riepilogate nel seguente prospetto:

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2025	2026	2027	Cassa
1	Aumento attivo	312.381,62	0,00	0,00	281.823,38
2	Diminuzione passivo	30.920,00	1.400,00	1.400,00	30.920,00
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	343.301,62	1.400,00	1.400,00	312.743,38
3	Diminuzione attivo	8.546,00	0,00	0,00	8.546,00
4	Aumento passivo	334.755,62	1.400,00	1.400,00	334.755,62
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	343.301,62	1.400,00	1.400,00	343.301,62

RIEPILOGO TOTALI				
		2025	2026	2027
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	8.023.041,28	5.853.997,00	5.861.161,00
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	8.326.876,90	5.853.997,00	5.861.161,00
		2025	2026	2027
	Margine Corrente alla data della Variazione precedente	45.000,00	30.000,00	30.000,00
	Margine Corrente Applicato nella Variazione	40.000,00	0,00	0,00
	Margine Corrente alla data della Variazione attuale	85.000,00	30.000,00	30.000,00

Accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Osservato che:

- Non vi sono rilievi da evidenziare in merito alla congruità, coerenza, attendibilità contabile delle previsioni e della completezza della documentazione e dei risultati in essa evidenziati;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato modificato, per le motivazioni esposte nella relazione del responsabile dei servizi finanziari (congruità degli incassi e/o scadenze non ancora maturate);
- Non vi sono rilievi relativamente alla sussistenza degli equilibri di bilancio e all'esistenza di debiti fuori bilancio;
- Le entrate e spese relative agli investimenti realizzati con i fondi del PNRR – Digitalizzazione : si riscontra, a fronte di una spesa per la realizzazione dei singoli progetti, comunque una entrata superiore.

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 67/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore dei Conti

Dott. Carlo Aldo Merico